

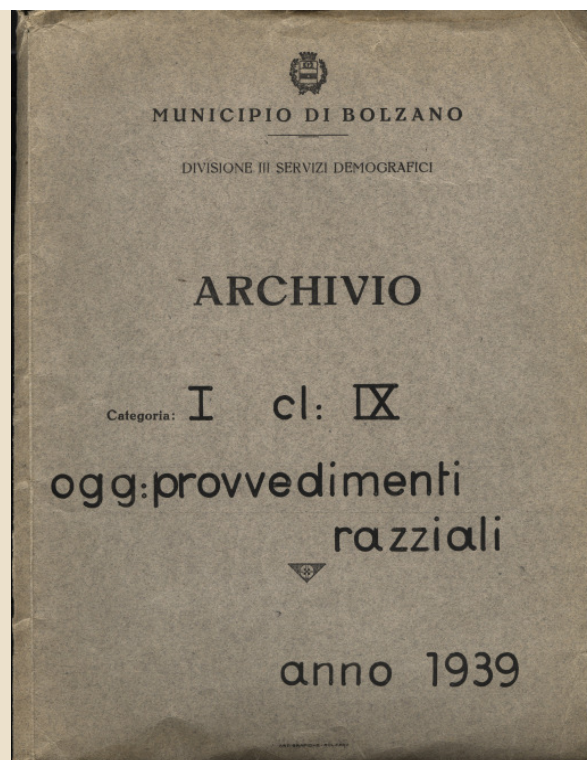
L'OGGETTO DEL MESE all'Archivio Storico Città di Bolzano

n. 3 – aprile 2012: Olimpia Carpi – Una di molti

La **vita ebraica a Bolzano e in Alto Adige** significò per molto tempo essere esposti a ostilità e discriminazioni. Le possibilità di vita dei cittadini ebrei furono limitate da numerose **forme di stigmatizzazione**.

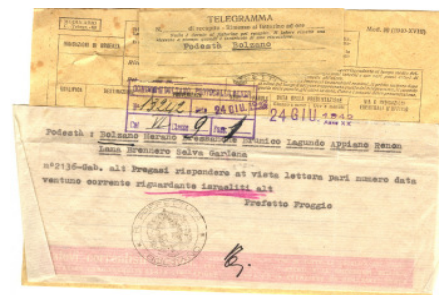
La prima metà del Ventesimo secolo rappresentò il triste apice dell'emarginazione e della **persecuzione**. In quel periodo il tradizionale antisemitismo divenne brutale discriminazione fino a raggiungere l'uccisione. Entrambi i **regimi, quello fascista e quello nazionalsocialista**, ci si "dedicarono" e cooperavano attivamente. La folle persecuzione dei nazionalsocialisti si estese nel 1938 al suo alleato italiano, quando l'Italia emanò le proprie "**Leggi razziali**". Una burocrazia senza scrupoli istituì anche a Bolzano delle "liste", nelle quali la popolazione di origine ebraica venne censita in maniera minuziosa. Tra essi anche la piccola **Olimpia Carpi** (1940-44).

Queste liste avrebbero facilitato di seguito ai nazisti la cattura e il conseguente omicidio delle loro vittime innocenti.



Olimpia Carpi a Bolzano, ca. 1942

Telegramma del Prefetto Foggia del 1942, con il quale è stato disposto il rilevamento dellapopolazione "israelitica" di Bolzano



La **famiglia Carpi** proveniva dalla provincia di Mantova e visse a Bolzano. Nel settembre del 1943 tutti i membri della famiglia, padre, madre e tre figli, vennero arrestati dai nazisti. Probabilmente vennero deportati prima nel Lager di transito di Reichenau a Innsbruck e da lì fino a **Auschwitz**. Nessun membro della famiglia sopravvisse alla deportazione. Olimpia Carpi, fu senza dubbio, se deportata a Auschwitz, "selezionata" e uccisa all'arrivo nel campo, perché troppo giovane per l'inserimento lavorativo, soprattutto nell'industria bellica. In Alto Adige vennero catturati in totale 42 ebrei: a Merano, Anterivo, Bolzano, Soprabolzano, Glorenza e Ora. Solo due di loro sono sopravvissuti.

Bibliografia: C. Villani, Ebrei fra leggi razziste e deportazioni nelle province di Bolzano, Trento e Belluno, Trento 1996.

Testi: Hannes Obermair e Cinzia Villani. **Traduzione:** Carla Cardinaletti. **Fotografie:** Archivio Storico Città di Bolzano.



Città di Bolzano
Stadt Bozen
Assessorato alla Cultura
e alla Convivenza
Assessorat für Kultur und
aktives Zusammenleben

bz.history
City Space Time

Oggetto del mese
Exponat des Monats
Exhibit of the Month